



COMUNE DI BORSO DEL GRAPPA

Provincia di Treviso

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

| | |
|--|--|
| Verbale n. 20/VF del 07/12/2022 | OGGETTO: Parere sulla proposta di delibera approvazione Documento unico di programmazione (DUP) periodo 2023/2025 (art. 170 c.1 DLGS 267/2000). |
|--|--|

Il sottoscritto **dott. Federico Vallese**, Revisore Unico del Comune di Borso del Grappa ai sensi dell'art. 234 e seguenti del D.Lgs. 267/2000;

Visto che con il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN) ed in particolare le *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*;

Visto che la suddetta riforma è entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione ed è nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e di consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

Visto che il D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014 ha modificato e integrato sia il D.Lgs. n. 118/2011, recependo gli esiti della sperimentazione, sia il D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

Visto l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;

Richiamato inoltre l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

- Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*
- Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*

3. *Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*
4. *Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
5. *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*
6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
7. *Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

Fatto presente che:

- il disposto di cui al c. 3°, art. 7 del “Regolamento di Contabilità” prevede che *“Entro il 31 luglio di ciascun anno o diverso termine previsto dalla normativa, la Giunta presenta al Consiglio, mediante deposito della deliberazione e relativa comunicazione ai consiglieri comunali, la Sezione Strategica del DUP (SeS) per la conseguente deliberazione consiliare da adottarsi nella prima seduta consiliare utile”,*
- il punto 8. dell'allegato 4.1. al D.Lgs 118/2011 “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio” stabilisce che:

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce;

- lo Statuto comunale:
 - all'art. 17 commi 5 e 6 dispone:
 5. *Entro tre mesi dalla prima seduta del consiglio il sindaco, sentita la giunta consegna, ai capigruppo consiliari, il programma relativo alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato.*
 6. *Entro i successivi 30 giorni il consiglio esamina detto programma e su di esso si pronuncia con una votazione.*
 - all'art. 48 prevede:
 1. *Entro il termine di tre mesi dalla prima seduta del Consiglio Comunale il Sindaco sentita la Giunta Comunale consegna ai Capigruppo consiliari il testo contenente le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato. [omissis]*
 3. *Entro il mese successivo il Consiglio comunale esamina ed approva il programma di governo che viene sottoposto a votazione finale.*

Dato atto e tenuto conto che l'Organo di Revisione deve esprimere il parere sugli strumenti di programmazione economico-finanziaria come richiamato all'art. 239, del D.Lgs. n. 267/2000 e come modificato dall'articolo 3 del Decreto Legge n. 174 del 10 ottobre 2012;

Considerato che:

- è pervenuto in data 06/12/2022 lo schema di Documento Unico di Programmazione per il triennio 2023 – 2025 predisposto dal Responsabile del Servizio Economico e Finanziario;
- viene così sintetizzato un quadro riepilogativo delle entrate e delle spese per il triennio 2023-2025 suddivise per Titoli e più nel dettaglio:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2023 - 2024 – 2025

| ENTRATE | CASSA | COMPETENZA | | | SPESE | CASSA | COMPETENZA | | |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|--|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| | 2023 | 2023 | 2024 | 2025 | | 2023 | 2023 | 2024 | 2025 |
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | 2.000.000,00 | | | | | | | | |
| Utilizzo avanzo di amministrazione | | 318.400,00 | 0,00 | 0,00 | Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾ | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | | | |
| | | | | | Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾ | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Fondo pluriennale vincolato | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | | | |
| Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 1.837.552,62 | 1.832.000,00 | 1.856.000,00 | 1.856.000,00 | Titolo 1 - Spese correnti | 3.222.208,10 | 2.676.217,29 | 2.585.930,44 | 2.593.243,06 |
| | | | | | - di cui fondo pluriennale vincolato | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 2 - Trasferimenti correnti | 161.699,02 | 128.627,52 | 140.672,76 | 140.672,76 | | | | | |
| Titolo 3 - Entrate extratributarie | 816.109,35 | 649.384,10 | 583.384,10 | 583.384,10 | | | | | |
| Titolo 4 - Entrate in conto capitale | 896.903,79 | 513.750,00 | 248.750,00 | 957.750,00 | Titolo 2 - Spese in conto capitale | 2.622.571,48 | 1.592.750,00 | 183.750,00 | 883.750,00 |
| | | | | | - di cui fondo pluriennale vincolato | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | | - di cui fondo pluriennale vincolato | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale entrate finali | 3.712.264,78 | 3.123.761,62 | 2.828.806,86 | 3.537.806,86 | Totale spese finali | 5.844.779,58 | 4.268.967,29 | 2.769.680,44 | 3.476.993,06 |
| Titolo 6 - Accensione di prestiti | 900.066,67 | 850.000,00 | 0,00 | 0,00 | Titolo 4 - Rimborso di prestiti | 23.194,33 | 23.194,33 | 59.126,42 | 60.813,80 |
| | | | | | - di cui Fondo anticipazioni di liquidità | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro | 697.118,66 | 687.550,00 | 687.550,00 | 687.550,00 | Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro | 869.979,94 | 687.550,00 | 687.550,00 | 687.550,00 |
| Totale titoli | 5.309.450,11 | 4.661.311,62 | 3.516.356,86 | 4.225.356,86 | Totale titoli | 6.737.953,85 | 4.979.711,62 | 3.516.356,86 | 4.225.356,86 |
| TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE | 7.309.450,11 | 4.979.711,62 | 3.516.356,86 | 4.225.356,86 | TOTALE COMPLESSIVO SPESE | 6.737.953,85 | 4.979.711,62 | 3.516.356,86 | 4.225.356,86 |
| Fondo di cassa finale presunto | 571.496,26 | | | | | | | | |

Tutto ciò premesso e considerato;

s i e s p r i m e

parere FAVOREVOLE allo schema di Documento Unico di Programmazione per il triennio 2023-2025 così come predisposto dal Responsabile del Servizio Economico e Finanziario.

Il Revisore Unico
dott. Federico Vallese